

Città di Gardone Val Trompia

Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione di Giunta comunale numero 120 del 06-10-2025

OGGETTO:

REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI URBANI (PEBA) DEL COMUNE DI GARDONE VT. AVVIO DEL PROCEDIMENTO, COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE SULL'ACCESSIBILITA' CITTADINA E COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI COORDINAMENTO E RIFERIMENTO TECNICO ACCESSIBILITA'

Nell'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **Ottobre**, convocata per le ore **18:00**, si riunisce nel palazzo municipale la Giunta comunale.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

Componenti	Carica	Presente	Assente
BRUNORI GIULIANO	Sindaco	Х	
BERTELLA ENRICA	Assessore	X	
BONSI MILENA	Assessore	X	
MUTTI FABIO	Assessore	X	
DE GASPERI ANGELO	Assessore	X	
FACCHINI CLAUDIO	Assessore	Χ	
		6	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale MARIATERESA PORTERI, il quale identifica i partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Sindaco GIULIANO BRUNORI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in termini di accessibilità dell'ambiente costruito, inclusi gli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi, è essenziale che le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, possano accedere, muoversi e fruire dei servizi e dello spazio pubblico della città esercitando i propri diritti e partecipando pienamente alla vita sociale;
- in questo contesto è stato ritenuto opportuno integrare la normativa nazionale (L.41/86, L.104/92, L.13/89, DM 236/89 e DPR 503/96) e regionale (LR 6/89) in tema di accessibilità e di superamento delle barriere, con i più recenti principi introdotti dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, norma recepita dallo Stato italiano con la L.18/2009, assumendo l'approccio e gli strumenti dell'Universal Design/Designi for All, secondo quanto richiesta anche dall'Unione Europea;
- sul versante nazionale sono emersi negli ultimi anni interessanti indirizzi e Linee Guida per l'accessibilità: ad esempio il MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) per i siti museali (DM28 marzo 2008) e le "Linee guida su politiche integrate per città accessibili a tutti" elaborate dall'Istituto Nazionale di Urbanistica nel 2019, nonché diverse linee guida regionali per la redazione dei PEBA. Nell'ottica di definire un orizzonte di riferimento per l'elaborazione di Linee guida regionali per l'elaborazione dei Piani, appaiono rilevanti le dimensioni culturali e progettuali introdotte dalle "nuove" concezioni di Universal Design/Design for All, accessibilità, usabilità, vita indipendente, partecipazione, inclusione sociale, mobilità personale, non discriminazione;
- l'art 32, comma 21, della Legge 28.02.1986, n. 4, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'art 8bis della L.R. 20.02.1989, n. 6, ha previsto l'istituzione del registro regionale telematico dei Piani di eliminazione barriere architettoniche (PEBA) al fine di monitorarne e promuovere l'adozione da parte dei Comuni;
- l'art 24, comma 9, della Legge 05.02.1992, n. 104, ha previsto che i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 32, comma 21 della L.4/1986, siano modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone con disabilità, etc;
- il D.P.R. del 04/01/2013 ha rafforzato la necessità e l'efficacia degli strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e ha rilanciato gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;

VISTO:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.XI/4139, seduta del 21/12/2020, con la quale sono stati predisposti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), in conformità alla L.R.6/89, come modificata dalla L.R.14/2020, a seguito anche dell'intesa 2019-2021 con UPL e le Province lombarde, approvata in data 3/07/2019,

fissando le misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti";

- la deliberazione n. XI/5555 seduta 23/11/2021 di Regione Lombardia che ha approvato le linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) (ex L. 41/86 art. 32.21 e L. 104/92, art. 24.9);
- le Linee guida approvate da Regione Lombardia aventi i seguenti concetti fondamentali:
 - a) concetto fondante del PEBA: Una Città per Tutti attraverso la redazione di un "Piano per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale";
 - b) concetto cardine nella redazione del Piano è la sostenibilità ambientale integrata alla sostenibilità sociale, inteso come opportunità per rilanciare e investire sull'attrattività turistica e la bellezza delle città lombarde; per generare spazi pubblici vitali, accoglienti, sicuri e reti di mobilità dolce e fruibile dal maggior numero di persone possibile;
 - c) infine, il terzo concetto, relativo alla configurazione di questi Piani come opportunità per rilanciare l'attrattività dei territori e promuoverne l'economia e il turismo. Gli interventi di miglioramento dell'accessibilità ad attrezzature e patrimoni culturali non possono limitarsi alle sole condizioni di fruibilità interna a singoli siti, contenitori e servizi. Devono inquadrarsi in progetti estesi e integrati, sviluppati a una scala idonea a connettere territori, tessuti urbani, edifici, eccellenze storiche, enogastronomiche, turistiche ed economiche;
- la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale del 10.10.2022 con il quale si attribuiscono alle Regioni e alle Province autonome delle risorse per la progettazione di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo.
- il D.M. del 10.10.2022 il quale prevede che:
 - 1) le risorse siano destinate alla Regioni per incentivare la progettazione dei P.E.B.A. cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9, della Legge 5.02.1992
 - 2) l'assegnazione delle risorse tenga conto prioritariamente della classe di comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 20.000 abitanti di quelli beneficiari della misura di cui al DM 29.11.2021;

CONSIDERATO che:

- ✓ le Province, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale tra Regione e Comuni, appaiono la dimensione istituzionale più adeguata a una collaborazione con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione del PEBA;
- ✓ con deliberazione di giunta regionale n. XI/3343 seduta del 11.11.2024 avente per oggetto "misura di sostegno ai comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti per la predisposizione dei PEBA" è stato disposto di approvare l'attuazione di tale misura attraverso uno schema di intesa Regione-Province;

✓ Il contributo previsto risulta pari al 60% della spesa sostenuta dai Comuni fino ad un tetto massimo pari a € 6.000,00;

PRESO ATTO che:

- ➤ Il Comune di Gardone VT in data 15.04.2025 con prot.11364 ha inviato alla Provincia di Brescia la domanda di partecipazione al contributo per la redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A);
- Con Determina dirigenziale Provinciale, n.1461/2025, è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione dei contributi regionali finalizzati alla redazione del P.E.B.A. per i comuni fino a 70.000 abitanti e il Comune di Gardone VT è risultato assegnatario del contributo richiesto pari a € 6.000,00.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/555 del 23.11.2021 come sopra già citato con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione dei P.E.B.A., all'interno delle quali, al punto 5, viene prevista una Fase Preliminare, con l'istituzione all'interno del Comune di due strumenti di riferimento fondamentali per la consultazione della cittadinanza e dei portatori di interesse nonché l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave di accessibilità ed inclusività e, più precisamente:

- un Ambito di consultazione permanente sull'accessibilità cittadina;
- un Ambito di coordinamento e riferimento tecnico accessibilità;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto di:

- dare avvio al procedimento per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e accessibilità degli spazi urbani (P.E.B.A.) del Comune di Gardone Val Trompia;
- provvedere alla costituzione dell'Ambito di Consultazione permanente sull'accessibilità cittadina come di seguito individuato: Fabio Mutti Assessore comunale, Ing. Michele Pelamatti Responsabile dei Lavori pubblici e transizione ecologica, Vice Comm. Marco Bregoli Vice Comandante della Polizia Locale. L'ambito potrà essere opportunamente integrato con l'intervento di oggetti, in particolare Associazioni presenti sul territorio che rappresentano le parsone con disabilità e cittadini con esigenze specifiche (associazioni anziani, rappresentanza di scuole etc) sia mediante la partecipazione di incontro dell'ambito stesso, sia con l'invito a fornire contributi partecipativi su temi dell'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale;
- provvedere alla costituzione dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico accessibilità nella persona del Responsabile del servizio tecnico e transizione ecologica Ing. Michele Pelamatti;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal Dirigente dell'Area Tecnica facente funzione, ing. Michele Pelamatti, in ordine alla regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dalla responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, dott.ssa Marzia Belleri, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

VISTI:

- la D.G.R. n.XI/4139, del 21/12/2020;
- la D.G.R. n. XI/5555 del 23/11/2021;
- le L. n.41/86, L.104/92, L.13/89, DM 236/8, DPR 503/96 e LR 6/89;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Piano di Governo del Territorio vigente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese dai presenti;

DELIBERA

- 1) DI DARE AVVIO per le ragioni indicate in premessa, al procedimento per la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e accessibilità degli spazi urbani (P.E.B.A) del Comune di Gardone Val Trompia.
- 2) Di PROVVEDERE alla costituzione:
 - -dell'Ambito di Consultazione permanente sull'accessibilità cittadina come di seguito specificato: Fabio Mutti Assessore comunale, Ing. Michele Pelamatti Responsabile dei Lavori pubblici e transizione ecologica, Vice Comm. Marco Bregoli Vice Comandante della Polizia Locale. L'ambito potrà essere opportunamente integrato con l'intervento di ulteriori soggetti, in particolare Associazioni presenti sul territorio che rappresentano le parsone con disabilità e cittadini con esigenze specifiche (associazioni anziani, rappresentanza di scuole etc) sia mediante la partecipazione di incontro dell'ambito stesso, sia con l'invito a fornire contributi partecipativi su temi dell'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale;
 - dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico accessibilità nella persona del Responsabile del servizio tecnico e transizione ecologica Ing. Michele Pelamatti;
- 3) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Tecnico, Arch. Claudio Baldussi, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gardone Val Trompia ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 107, commi 2 e 3, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, circa l'espletamento di tutti gli atti necessari e gli adempimenti amministrativi successivi alla presente approvazione;
- 4) DI TRASMETTERE la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio.
- 5) DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di procedere in tempi brevi con i necessari adempimenti;

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs n.267/2000;

CON apposita e separata votazione palese, unanime e favorevole, espressa dai presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco GIULIANO BRUNORI

Il Segretario generale MARIATERESA PORTERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.	nte eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma
[X] Deliberazione esecutiva ad ogni eff pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comm	fetto di legge decorso il decimo giorno di a 3, del D. Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.
	Il Segretario generale
	MARIATERESA PORTERI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.